# Storia dell’architettura moderna

## Prof. Jessica Gritti

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso propone di indagare le esperienze e la cultura architettonica dei due più grandi architetti urbinati nella Roma di primo Cinquecento, attraverso l’analisi dei contesti architettonici e urbani entro i quali essi si trovarono a operare e ai rapporti con i committenti. Inoltre, pur attraverso una trattazione monografica, il corso fornisce gli strumenti utili alla comprensione del progetto, dei caratteri spaziali, del linguaggio architettonico, delle tecniche costruttive, dei contesti culturali e dei rapporti con le arti figurative, attraverso la disamina delle principali opere del contesto romano tra la fine del Quattrocento e i primi due decenni del XVI secolo.

L’obiettivo primario sarà quello di mostrare la complessità della cultura architettonica alla base della formazione e della maturazione professionale di Bramante e Raffaello, tra progetto, realizzazioni concrete e architettura rappresentata. Le lezioni saranno altresì finalizzate alla discussione delle posizioni storico-critiche e dei diversi metodi di fare storia, alla lettura diretta degli edifici e all’utilizzo di un corretto lessico architettonico.

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito o affinato le conoscenze storico architettoniche relative al tema specifico del corso, inoltre, avranno appreso le modalità per la corretta descrizione di un edificio e per l’analisi del linguaggio architettonico, oltre all’attenzione nel tracciarne le relazioni con il contesto storico, politico, culturale e con le arti figurative. Si auspica, inoltre, che gli studenti sviluppino l’attitudine a restituire e argomentare le principali posizioni storico-critiche sui temi affrontati.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Bramante e Raffaello nella Roma di primo Cinquecento

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Si richiede lo studio dei seguenti contributi:

C.L. Frommel, *Roma,* in *Storia dell’architettura italiana. Il Quattrocento*, a cura di F.P. Fiore, Electa, Milano 1998, pp. 374-433.

A. Bruschi, *L’architettura a Roma negli ultimi anni del pontificato di Alessandro VI Borgia (1492-1503) e l’edilizia del primo Cinquecento,* in *Storia dell’architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a cura di A. Bruschi, Electa, Milano 2002, pp. 34-75.

C.L. Frommel, *La città come opera d’arte: Bramante e Raffaello (1500-20),* in *Storia dell’architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a cura di A. Bruschi, Electa, Milano 2002, pp. 76-131.

Si richiede inoltre l’approfondimento su due temi del corso, la cui bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula accompagnate da proiezione di immagini ed eventuali visite didattiche.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

È richiesta la consegna, durante il semestre di lezione e prima dell’esame, di un testo (massimo due pagine) essenzialmente descrittivo di uno degli edifici parte del programma, concordato con la docenza. L’elaborato costituisce una forma di esercitazione con l’obiettivo di acquisire la conoscenza e l’uso appropriato del lessico architettonico specifico, pertanto non è sottoposto a valutazione e non concorre alla determinazione del voto d’esame, ma sarà oggetto della prima domanda del colloquio orale. Per gli studenti che iterano l’esame per la seconda volta l’elaborato può essere sostituito con alcune letture da concordare con la docenza.

L’esame orale verificherà la preparazione degli studenti sulla bibliografia comune e su quella relativa a due approfondimenti a scelta dello studente tra quelli proposti durante le lezioni. Usualmente l’esame si compone di tre nuclei di domande, il primo dei quali a partire dall’esercitazione scritta e a seguire le domande relative al corso monografico. Ai fini della valutazione il colloquio considererà la capacità di esporre le notizie salienti sugli architetti e sulle loro opere e di descrivere gli edifici, con l’ausilio di immagini, inoltre, la comprensione delle letture critiche più significative sui temi indagati dal corso e la loro discussione (per le immagini si farà riferimento a quelle presenti sui testi indicati in bibliografia e a quelle proiettate a lezione, che saranno messe a disposizione degli studenti tramite blackboard).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso non necessita di prerequisiti rispetto ai contenuti specifici, tuttavia una conoscenza manualistica di base di storia dell’arte moderna, che abbia compreso anche le principali esperienze architettoniche del XV e XVI secolo, può senza dubbio giovare a una più attenta comprensione degli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La Prof. Jessica Gritti riceve gli studenti al termine delle lezioni o previo appuntamento, presso il Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell’Arte, Edificio Franciscanum piano terra.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)